

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3420/09
di Hiltrud Breyer (Verts/ALE)
alla Commissione

Oggetto: Contenuto minimo di vitamine stabilito nella direttiva sugli alimenti destinati ai lattanti e ai bambini

La direttiva 98/36/CE¹ concernente gli alimenti a base di cereali e gli altri alimenti destinati ai lattanti e ai bambini stabilisce il tenore minimo di vitamina B1 (tiamina). Secondo quanto riferito, persino i produttori di alimenti biologici sono obbligati a integrare artificialmente la vitamina B1 perché i cereali di per sé non contengono il tenore minimo richiesto.

1. Qual è il giudizio della Commissione riguardo a quest'obbligo di aggiungere la vitamina B1 imposto persino alle aziende che seguono criteri di produzione biologica? Non si tratta forse di un segnale del fatto che è stato fissato un valore troppo elevato e che si impone l'obbligo di modificarlo di conseguenza? Intende la Commissione avviare una revisione e un'eventuale modifica del tenore minimo?
2. Dalla sua adozione, avvenuta nel 1996, la direttiva non è stata più rivista per quanto attiene al tenore minimo e massimo di vitamine e ai valori limite per zuccheri, grassi, ecc. previsti. Ritiene la Commissione che i valori stabiliti siano ancora adeguati rispetto alle più recenti conoscenze scientifiche su un'alimentazione equilibrata? Non ritiene la Commissione che la direttiva debba essere rivista di conseguenza e adeguata alle conoscenze scientifiche di recente acquisizione? Quando intende la Commissione presentare una proposta in tal senso?

¹ GU L 167 del 12.6.1998, pag. 23.